

PONTENOSSA SPA. DISCARICA VAL DI ROGNO EVOLUZIONE DEL DEPOSITO

A ulteriore supporto di quanto riportato nel documento conoscitivo (Capitolo 4. La discarica in Val di Rogno), dove i vari lotti di ampliamento sono stati visualizzati con modello e immagini, è utile sfogliare questo album.



1984

Smaltimento dei residui delle varie lavorazioni, direttamente pompati alla base della valle di Rogno. Queste modalità, iniziate nel 1962, sono proseguite fino al 1982, cioè fino a quando è stata effettuata lisciviazione e depurazione dei minerali arricchiti provenienti dai processi di laveria.



1987

Lo stabilimento, all'epoca Nuova Samim – Nuova Samim Sameton.

Con l'abbandono dell'attività mineraria nel 1982, dal 1984 lo stabilimento è stato riconvertito alla metallurgia secondaria con il trattamento di svariati residui che derivano dalle attività metallurgiche (trattamento scorie e granelle di zinco e ottone, ecc.), in particolare inserendo nel febbraio 1986 un forno Waelz in attività dal 1950, smontato a Monteponi (Cagliari). Sullo sfondo la discarica con deposito su fondo valle e lato Gorno.



2009

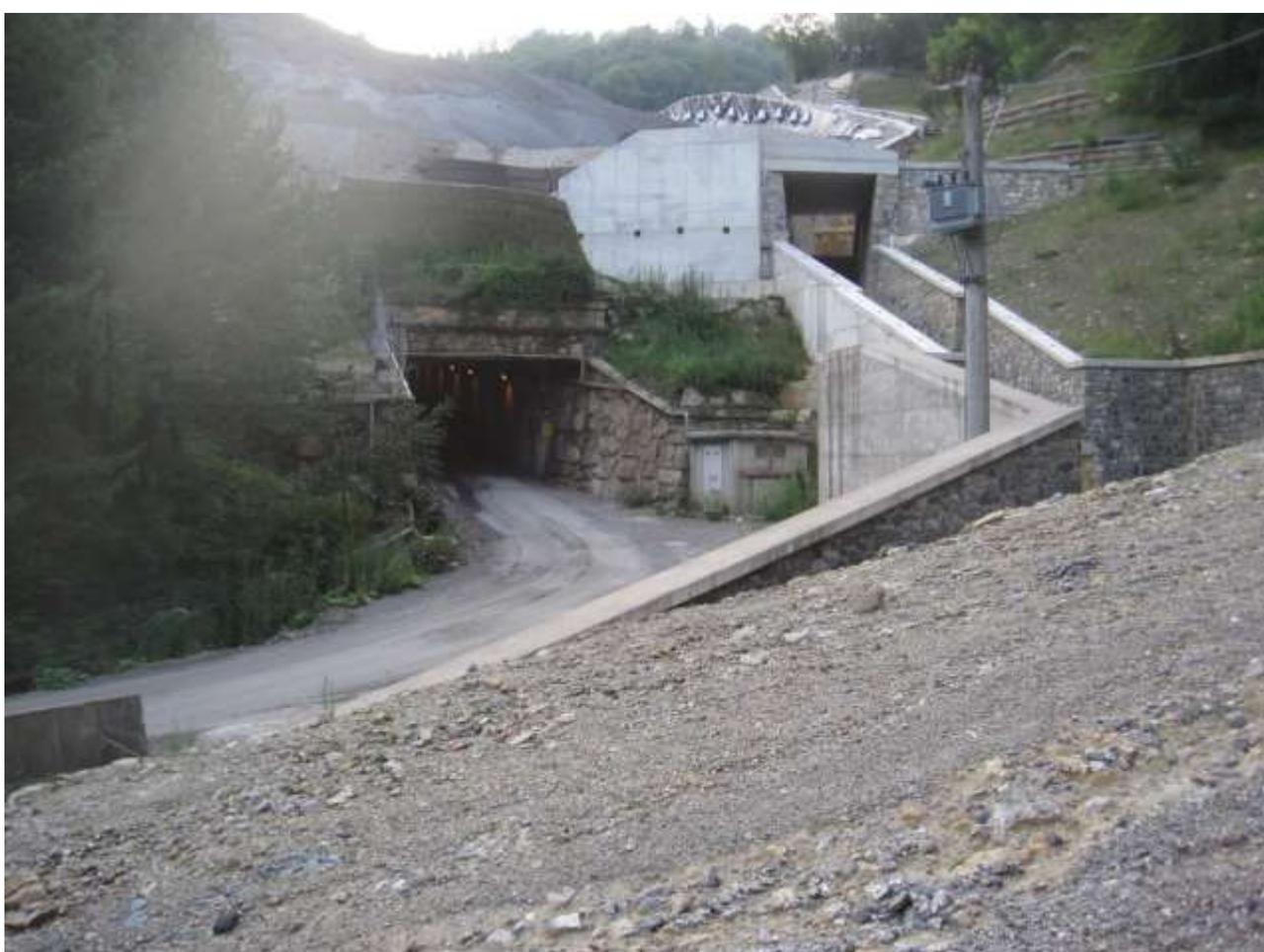
La parte inferiore della discarica è stata rimboscata.

Il deposito si estende su destra idrografica verso l'alto interessando principalmente il versante Gorno.

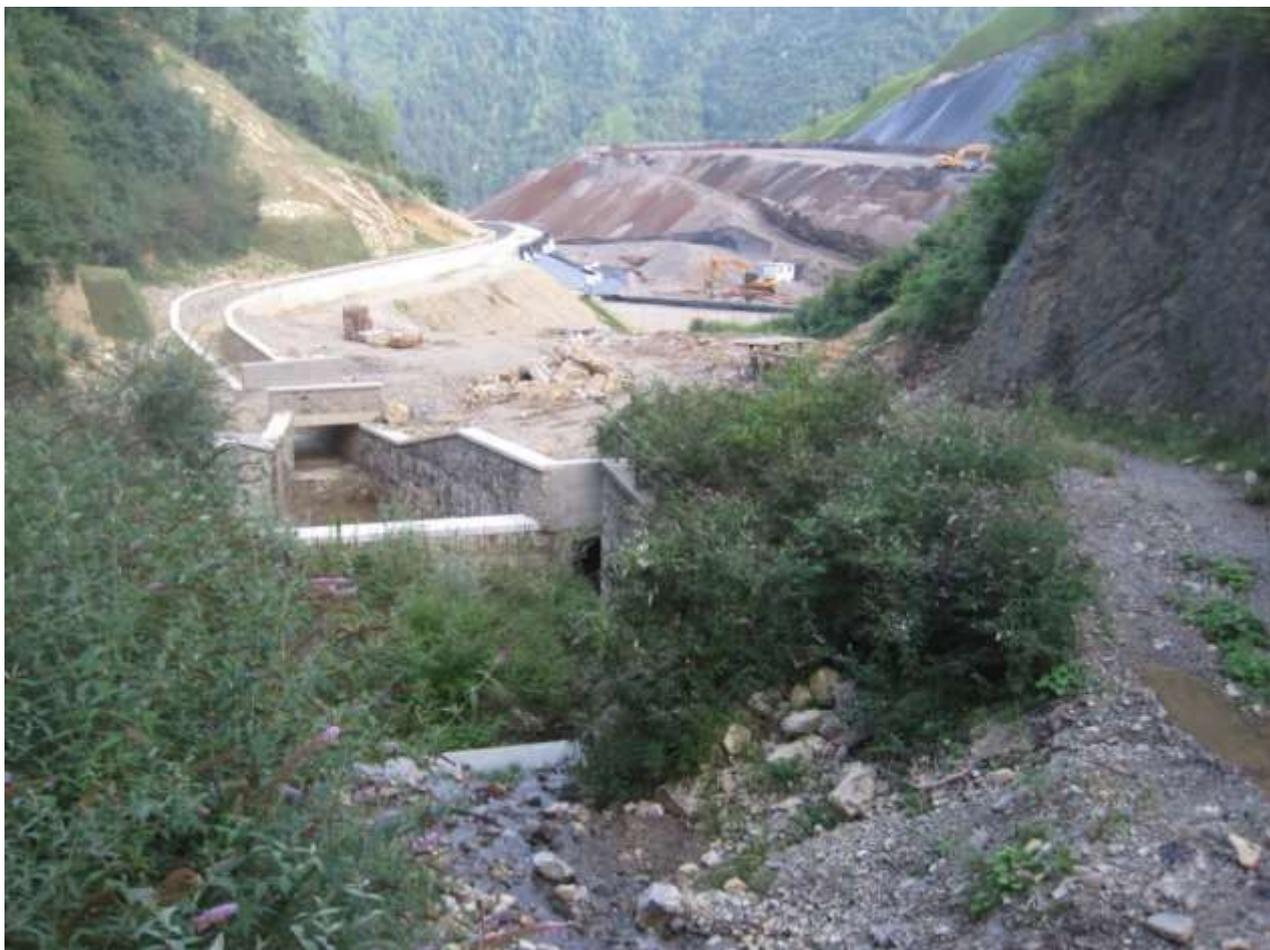


2009

Particolare del deposito visto, nell'immagine superiore, da nord e, nell'immagine inferiore, da sud. Sotto il deposito è presente la galleria stradale che consente di risalire con il carico di scorie.



2011
La discarica vista da sud. A sinistra l'imbocco della galleria stradale, inserita nel 1993, a destra il torrente tombato sotto la discarica sempre con l'ampliamento autorizzato nel 1993.



2011

La discarica vista da nord. Il torrente Rogno dal 1993 è stato incanalato più a monte sul lato sinistro idrografico (est Premolo). Nella foto in basso lo sbocco della galleria stradale che consente di risalire con il carico di scorie.



2020

La discarica vista da nord. Dal confronto con le precedenti immagini del 2009 si osserva come il deposito sia cresciuto sulla destra idrografica (lato ovest Gorno), fino a occupare quasi interamente l'impermeabilizzazione prevista. L'accesso dei mezzi ha richiesto di inserire quattro tornanti dopo il tunnel per raggiungere il cumulo.



2022

Lo stabilimento visto da ovest. Il forno Waelz è visibile al centro; i capannoni a destra sono destinati in parte al deposito dei fumi in arrivo (si può osservare il travaso dalle autocisterne); a destra il deposito del carbone (anche al di fuori della prescritta tettoia). Tutti gli altri edifici dello stabilimento sono sostanzialmente non utilizzati.



marzo 2022

Il riempimento a monte è ormai praticamente esaurito: l'accumulo sul lato destro orografico non può interferire con il deflusso del corso idrico dall'alveo di fondovalle, modificato già nel 1993 con importanti opere di contenimento armato (23 briglie) e con la tombatura che si vede al centro dell'immagine, anch'essa inserita nel 1993, per rendere possibile il deposito nel fondo valle.

Sulla destra idrografica il canale di gronda per raccogliere il deflusso di versante e convogliarlo al torrente.

Sulla sinistra il cantiere del canale di gronda lato sinistro orografico (Premolo) destinato, nel progetto Pontenossa spa, a diventare il nuovo corso del torrente. Si tratta di un'opera mascherata come intervento idrogeologico, non autorizzata come opera funzionale alla discarica e non sottoposta ad alcuna valutazione ambientale (si veda osservazione 13 delle Associazioni ambientaliste).



febbraio 2022

Riempimento lato destro orografico (ovest Gorno) che sta raggiungendo il bordo più elevato dell'impermeabilizzazione. Sul versante opposto il cantiere del canale di gronda lato sinistro orografico (Premolo).



marzo 2022

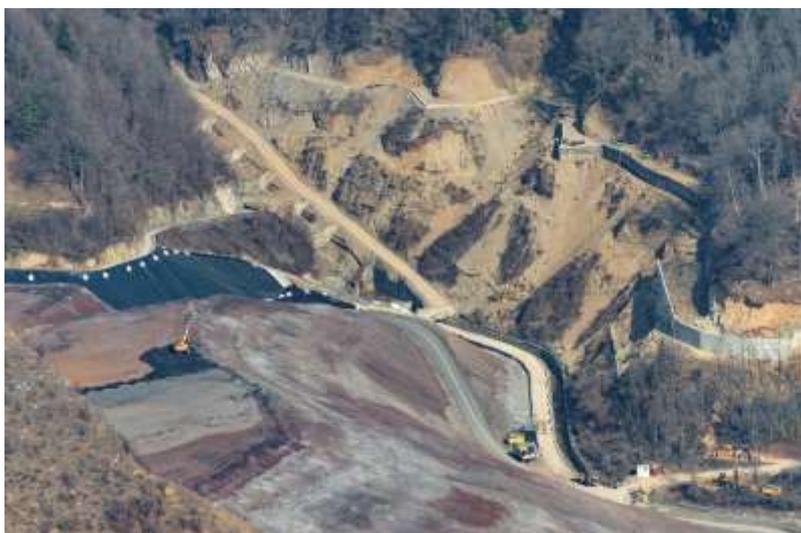
Cantiere canale lato idrografico sinistro, opera non ancora autorizzata, per lo spostamento del torrente in quota. Il torrente Rogno verrebbe ad aggirare l'ingente area di deposito prevista nel fondovalle. Nel progetto di ampliamento il nuovo corso del torrente risulterebbe incassato fra il fronte idrografico sinistro e il livello dell'accumulo definitivo previsto, di sovrapposizione e di ampliamento all'attuale deposito, fino a portare il canale in costruzione in posizione più ribassata: quindi un innalzamento fino a 60 metri, esteso a tutta la superficie occupata più la superficie di estensione, rispetto al livello del volume già depositato.

Vista d'insieme

Cantiere riferito al tratto a monte di raccordo con l'alveo esistente

Cantiere tratto intermedio, con due vasche di sedimentazione in corrispondenza ai due rii trasversali e pista di arrocco

Cantiere tratto terminale con successivi gradoni di caduta fino al fondovalle



marzo 2022

Cantiere canale lato idrografico sinistro visto da sud (crinale Monte Frol).

Vista d'insieme

Cantiere riferito al tratto a monte di raccordo con l'alveo esistente; prima vasca di laminazione

Cantiere tratto intermedio, con seconda vasca di laminazione, e tratto terminale

Si notino le forti pendenze su cui vengono inseriti canale e strada di arrocco

Il nuovo volume di scarica si colloca a riempimento della valle e sormontamento del canale in costruzione, che risulterà in posizione ribassata, nonché in sovrapposizione del deposito esistente